

## **MOZIONE FINALE IX° CONGRESSO FISASCAT CISL BERGAMO**

Il nono Congresso della Fisascat Cisl di Bergamo riunito a Cortenuova (Bg) il 28 febbraio e 1 marzo 2017 approva la relazione della Segreteria, facendo propri i contenuti del dibattito.

Premesso che i cambiamenti in atto nella società, nell'economia e nel mondo del lavoro, sono sempre più rapidi; si impone alle Organizzazioni Sindacali un serio ragionamento sul proprio ruolo in discontinuità con gli schemi tradizionali del passato.

La terziarizzazione dell'economia e l'avvento delle nuove tecnologie modificano profondamente i nostri settori e le attività svolte dai Lavoratori.

Terziarizzazione dell'economia non è solo riduzione del manifatturiero a vantaggio del terziario; ma il venir meno della netta distinzione tra chi produce beni e chi li commercializza, favorito dal contatto diretto con clienti di ogni parte del mondo grazie alle piattaforme digitali.

Il Congresso ritiene la contrattazione elemento insostituibile di primaria tutela dei Lavoratori; la negoziazione anche in periodi di crisi ha svolto un ruolo di efficace tutela di livelli occupazionali e di tenuta rispetto ai rischi concreti di degenerazione delle condizioni economiche e normative dei Lavoratori.

Oggi è necessaria una forte spinta al decentramento contrattuale attraverso un più dinamico modello contrattuale. La contrattazione deve diventare flessibile per cogliere le opportunità di generare reddito salariale per i Lavoratori là dove c'è produttività e si genera ricchezza.

La contrattazione dovrà occuparsi del tema della formazione continua per renderla sempre più un diritto soggettivo; un lavoratore professionalmente aggiornato è più tutelato sul posto di lavoro e nel mercato del lavoro.

Decentramento contrattuale significa anche maggiore partecipazione dei Lavoratori all'organizzazione d'impresa, obiettivo primario della nostra Organizzazione.

Il Congresso considera imprescindibile, per affermare appieno il ruolo della contrattazione, definire con urgenza nuove regole di rappresentanza a partire dall'accordo interconfederale del novembre 2016.

Gli accordi tra le parti sulla rappresentanza dovranno essere recepiti dalle normative di Legge per dare efficacia obbligatoria agli accordi collettivi sottoscritti dalle organizzazioni maggiormente rappresentative.

Il Congresso ravvisa la necessità di una valorizzazione complessiva del settore turistico come volano di ricchezza e di lavoro per il nostro Paese; le ricchezze storiche, architettoniche e turistiche dell'Italia, uniche al mondo, da sole non bastano; serve un grande investimento di sistema ed il territorio locale deve diventare anch'esso sistema turistico.

Il Congresso ritiene una meta da raggiungere l'appalto regolare e di qualità, verso il quale spingere le imprese e la committenza pubblica, nel rispetto della legalità attraverso la lotta alla concorrenza sleale, al massimo ribasso, all'evasione e alle violazioni delle regole sulla sicurezza. Necessario consolidare, potenziare ed estendere le tutele della conservazione e continuità dei rapporti di lavoro nei cambi di appalto anche nei contratti che non hanno previsto queste norme ed estenderle anche alle concessioni, agli affitti di spazi commerciali, alle terziarizzazioni.

Il Congresso considera una necessità dell'Organizzazione la continua qualificazione delle competenze dei delegati, facendo aumentare, per questi ultimi, la consapevolezza di essere soggetti attivi nelle scelte associative. Preso atto dei numeri raggiunti con il tesseramento degli ultimi quattro anni, il Congresso sprona l'organizzazione a potenziare la propria rappresentanza e la propria capillare diffusione sul territorio.